

# Riforma per le Province

**POLITICA**

**Dal 2015 i sindaci  
sceglieranno  
il presidente  
e il Consiglio**

**È** stata approvata giovedì scorso la legge che riforma le Province e aumenta il numero dei consiglieri comunali nei Comuni più piccoli. Il pacchetto di misure, nato tra forti critiche, serve a costruire un ponte in attesa delle riforme costituzionali che porteranno all'abolizione delle Province. Per ora non saranno più i cittadini a votare ma gli enti verranno governa-



**NEI COMUNI FINO  
A 3.000 ABITANTI  
SARANNO ELETTI  
10 CONSIGLIERI**

ti dall'assemblea dei sindaci: questi ultimi percependo nulla in più oltre lo stipendio da sindaco, sceglieranno tra di loro il presidente e i consiglie-

ri della Provincia. Gran parte delle competenze provinciali vengono trasferite a Regioni e Comuni, a eccezione dell'edilizia scolastica, della pianificazione dei trasporti e della tutela dell'ambiente. I nuovi enti provinciali prenderanno vita a partire dal 1° gennaio 2015; fino ad allora le Province saranno rette dagli attuali presidenti che diventano commissari.

Cambia anche il numero dei consiglieri e degli assessori nei paesi. Fino a 3.000 abitanti il numero dei consiglieri è elevato a 10 (erano 6) e il numero massimo degli assessori è stabilito in 2; nei Comuni da 3.000 a 10.000 abitanti, i consiglieri sono 12 e gli assessori 4.